



COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Verbale di assemblea del 30 ottobre 2006

L'anno 2006, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 16.00, nella sede dell'AIRH Delegazione italiana onlus, cofondatrice del CMI, erano presenti o rappresentati tutti gli aventi diritto, in proprio o per delega.

Gli intervenuti eleggono a presidente del consesso il Cav. Eugenio Armando Dondero ed a segretario il Comm. Gaetano Casella. Entrambi accettano e ringraziano.

Con riferimento alla precedente riunione, il Presidente chiede se vi siano osservazioni od aggiunte a quanto verbalizzato. All'unanimità l'assemblea conferma la validità e l'eshaustività del verbale redatto.

Prende la parola il presidente, che informa i presenti su i seguenti argomenti:

- il 1° settembre a Mosca (Russia) partecipazione alla Festa della città (soggiorno fino al 4.09);
- il 9 settembre a Castelfidardo (AN) solenne omaggio a tutti i Caduti e deposizione di una corona di alloro;
- il 10 settembre a Genova, nella Cattedrale, saluto dell'Arcivescovo Metropolita, Cardinale Tarcisio Bertone, prima di raggiungere il Vaticano dove prenderà le funzioni di Segretario di Stato;
- il 15 settembre a Roma ed Altacomba (Savoia) celebrazione del genetliaco di Re Umberto II e del centenario della nascita della Regina Maria José, a Roma alla presenza di S.A.R. il Principe Ereditario;
- il 24 settembre a Saint-Jean-de-Maurienne (Savoia) celebrazioni in occasione del 150° anniversario della fondazione della *Société d'Histoire et d'Archéologie de Maurienne* alla presenza di S.A.R. il Principe Ereditario;
- il 24 settembre a Genova, nella Cattedrale, ingresso del nuovo Arcivescovo Metropolita, Mons. Angelo Bagnasco;
- il 29 e il 30 settembre a Torino convegno sul tricentenario della vittoriosa battaglia di Torino con conclusione del Presidente di Tricolore;
- il 30 settembre a Messina commemorazione della Regina Elena;
- il 1° ottobre in tutta Italia alla IV Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il 1° ottobre a Roma alla presa di possesso del Titolo di Santa Maria della Vittoria del Cardinale Sean Patrick O'Malley;
- il 7 ottobre ad Alessandria alla celebrazione annuale in Cattedrale nel 10° anniversario del restauro da parte dell'AIRH della Cappella della Beata Vergine del S. Rosario, conferenza e consegna di una *Medaglia della carità* nella sala consiliare del Comune, alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- l'8 ottobre a Piedicavallo (BI) all'inaugurazione dei lavori di restauro del Teatro Regina Margherita da parte di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- il 16 ottobre dimissioni del socio fondatore MMI con la seguente e-mail:

Il Movimento Monarchico Italiano esce dal CMI.

Un particolare caro ed effettuo saluto al gen Ennio Reggiani e al Portavoce Cav. Armando Dondero.

*Alberto Claut
Segretario Nazionale MMI*

- il 19 ottobre a Verona al IV Convegno Ecclesiale Nazionale della Chiesa italiana;
- il 21 ottobre a Tortona (AL) alla celebrazione presieduta dal Vescovo, Mons. Martino Canessa, con S. Messa nella Cappella del Seminario vescovile; presentazione del quadro della Curia restaurato dall'AIRH e raffigurante il Re di Sardegna Carlo Emanuele III sotto il quale regno Tortona diventò Sabauda; conferenza del Comm. Dr. Carlo Bindolini alla presenza di una delegazione CMI dalla Francia;
- il 21 ottobre a Torino al pranzo di beneficenza presieduto da S.A.R. la Principessa Ereditaria, in occasione della presentazione dell'*Opera Principessa di Piemonte onlus* della quale è Presidente Onorario;
- il 29 ottobre a Speyer (Germania), nella Cattedrale, alla beatificazione del Servo di Dio Paul Josef Cardini;
- il presidente propone di accettare le dimissioni del socio fondatore MMI, dimissioni richieste dal CMI dopo che l'MMI aveva assunto atteggiamenti incompatibili con lo Statuto. L'assemblea approva all'unanimità.

- il presidente propone l'adesione di tre nuovi membri come Soci Fondatori: Istituto della Reale Casa di Savoia; Société du Patrimoine de Savoie; Présence du Roi. L'assemblea approva all'unanimità.
- il presidente informa dell'istituzione, avvenuta il mese scorso, del Coordinamento Sabauda, la cui prima importante manifestazione sarà l'organizzazione di una due giorni a Napoli l'11 e il 12 novembre e propone d'aderire al progetto. L'assemblea approva all'unanimità.
- a seguito delle numerose proposte pervenute in merito, il segretario propone l'adozione del seguente testo quale statuto aggiornato:

Statuto dell'associazione

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO (C.M.I.)

Articolo 1

È costituita con sede in Venezia l'Associazione denominata Coordinamento Monarchico Italiano, con sigla breve indicato anche C.M.I. La Sede sarà a Venezia con indirizzo da individuare a cura dell'Assemblea dei Soci Fondatori e potrà essere trasferita altrove con voto unanime dei medesimi.

Articolo 2

Il Coordinamento Monarchico Italiano si ispira agli ideali del riformismo e al principio della libertà responsabile, nel rispetto dei valori del Risorgimento Italiano, della Monarchia costituzionale e unificatrice, della coesione nazionale ed europea e del pluralismo democratico.

Il Coordinamento Monarchico Italiano riconosce quale Capo di Casa Savoia il figlio e successore di Re Umberto II, S.A.R. il Principe di Napoli Vittorio Emanuele, e come diretto erede S.A.R. il Principe di Piemonte e di Venezia Emanuele Filiberto; nonché i Suoi eredi maschi.

Si propone:

- di coordinare le persone ed i gruppi associati e le attività di ispirazioni monarchiche, risorgimentali e patriottiche;
- di essere il motore di un progresso sostenibile e sensibile ai mutamenti della società;
- di partecipare e di concorrere alla soluzione dei problemi reali di tutte le categorie professionali e sociali, con particolare attenzione verso quelle più deboli;
- di valorizzare e tutelare il nostro patrimonio artistico, storico e culturale, le nostre usanze e tradizioni, con particolare riferimento al periodo risorgimentale, e al processo di unificazione nazionale del Regno d'Italia.

Articolo 3

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo "2" il Coordinamento Monarchico Italiano promuove, organizza e gestisce, anche mediante il proprio Centro Studi, in Italia e all'estero, attività in diversi campi, così meglio specificati:

- **CULTURA:** pubblicazioni anche multimediali, mostre, convegni, conferenze e dibattiti; ricerche storiche, etniche, e antropologiche; qualsivoglia iniziativa finalizzata alla tutela dei beni artistici, monumentali e architettonici.
- **SOLIDARIETA':** interventi sociali a sollievo delle situazioni di disagio individuale o collettivo.
- **AMBIENTE:** ogni forma di salvaguardia della natura e di ricerca ambientale e la promozione di iniziative connesse alla attività di Protezione Civile e Difesa Civile intese come contributi alla sicurezza del cittadino e della comunità; nonché alla tutela dell'ambiente nell'armonia di uno sviluppo tecnologico sostenibile.
- **TURISMO SOCIALE e TEMPO LIBERO:** viaggi, sport e quant'altro ritenuto utile per il perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 4

Il Coordinamento Monarchico Italiano può aderire a organizzazioni nazionali e internazionali aventi analoghe finalità.

Articolo 5

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle entrate delle quote associative, di ammissione e dalle elargizioni, donazioni e contributi di enti pubblici e privati nonché dall'eventuale residuo delle varie attività.

Le quote associative sono quelle determinate annualmente per gli associati e devono essere versate entro il 30 maggio di ciascun anno.

Le quote di ammissione sono quelle determinate per il primo ingresso e devono essere versate entro 30 giorni dalla notifica dell'accettazione della domanda.

Articolo 6

Possono aderire al Coordinamento Monarchico Italiano Associazioni, Organizzazioni, Enti legittimamente costituiti e, singolarmente, anche i cittadini di maggiore età che manifestano palesemente la volontà di rispettare lo Statuto e gli

obiettivi indicati negli articoli "2" e "3". La domanda di ammissione deve essere sottoscritta da due Soci Presentatori già membri dell'Assemblea dei Soci Fondatori da almeno un anno.

La domanda è valutata dalla più prossima riunione dei Soci Fondatori i quali possono determinarne l'immediata ammissione con voto unanime dei presenti; in ogni caso la determinazione per divenire definitiva dovrà essere ratificata dall'Assemblea, la cui delibera - positiva o negativa - sarà inappellabile.

Le modalità di ammissione sono definite con apposito regolamento.

L'elenco degli Associati è tenuto costantemente aggiornato a cura del Segretario Generale in un apposito registro sempre disponibile per la consultazione da parte degli stessi.

Articolo 7

Gli organi del Coordinamento Monarchico Italiano sono:

- l'Assemblea dei Soci Fondatori;
- il Portavoce;
- il Tesoriere;
- il Segretario Generale;
- la Consulta degli Associati.

Gli organi elettivi restano in carica un anno e sono rieleggibili.

Articolo 8

L'Assemblea dei Soci Fondatori è l'organo sovrano del Coordinamento Monarchico Italiano.

Si riunisce su convocazione del Portavoce o a richiesta del Segretario Generale o di 3/5 degli aventi diritto.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di tutti i Soci Fondatori (in proprio o per delega) ed è sempre validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Sono ammesse le deleghe. Ogni socio può detenere una sola delega.

L'Assemblea è presieduta da chi la convoca, a meno di diversa decisione assunta all'unanimità dei presenti.

Per la validità delle delibere è richiesta la maggioranza semplice dei Soci (presenti in proprio o per delega).

Ogni anno, entro il mese di febbraio va tenuta, un'Assemblea Ordinaria dedicata alla gestione dell'Associazione.

A questa Assemblea compete provvedere in particolare:

- alla nomina del Portavoce, se decaduto;
- alla nomina del Segretario Generale, se decaduto;
- all'approvazione del bilancio consuntivo annuale;
- all'approvazione del bilancio preventivo, della quota associativa annuale, di quella d'adesione e delle linee programmatiche presentate dal Segretario Generale;
- all'approvazione dei regolamenti applicativi previsti dallo Statuto e loro modificazioni;
- all'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto.

Articolo 9

I Soci Fondatori si riuniscono almeno una volta al trimestre e tracciano gli indirizzi operativi del Coordinamento Monarchico Italiano sulla base delle linee-guida proposte dal Portavoce e già approvate dall'Assemblea.

Su proposta del Portavoce o del Segretario Generale o di uno o più Soci Fondatori, possono essere assegnati agli Associati incarichi finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi. L'approvazione di tale mandato richiede il voto unanime dei Soci Fondatori.

Articolo 10

Con voto unanime dei Soci Fondatori è possibile la cooptazione, tra gli Associati di coloro che siano ritenuti particolarmente meritevoli, ai quali sarà riconosciuto la qualità di Fondatore e il diritto di voto nell'Assemblea dei Soci Fondatori e la possibilità di accedere alle cariche sociali.

Articolo 11

Il Portavoce ha la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio del Coordinamento Monarchico Italiano; compie ogni atto previsto dal presente Statuto o dalle vigenti disposizioni di legge finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sociali ed alla tutela degli interessi dell'Associazione.

Entro il 1° dicembre di ogni anno l'organizzazione successiva alla precedente in ordine alfabetico comunica le generalità del Portavoce che designa al Segretario Generale che ne deve informare al più presto gli altri Fondatori e i componenti della Consulta degli Associati.

Il passaggio delle consegne si svolge durante il mese di dicembre e il Portavoce prende le sue funzioni il 1° gennaio successivo.

Articolo 12

Il Tesoriere, diretto collaboratore del Portavoce ed eletto su sua proposta, è responsabile del patrimonio di cui all'art. 5. Cura la sua raccolta e ha il compito di promuovere iniziative volte a incrementarlo. Cura altresì la redazione dei rendiconti annuali (consuntivo e preventivo), che verranno presentati per l'approvazione all'assemblea annuale dei Fondatori.

Articolo 13

Il Segretario Generale coordina l'attività, le manifestazioni e la Consulta degli Associati.

Articolo 14

La Consulta degli Associati è formata da tutti coloro che aderiscono al Coordinamento Monarchico Italiano come previsto dall'art. 6 e dal regolamento in vigore.

Si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Segretario Generale mediante lettera scritta.

Nel corso della riunione il Segretario Generale illustra le attività svolte durante l'anno che va a concludersi e acquisisce i suggerimenti e i consigli espressi dagli aderenti per l'organizzazione delle iniziative da programmare e presentare nel corso della successiva Assemblea dei Soci Fondatori.

Articolo 15

Il Coordinamento Monarchico Italiano ha durata illimitata. Per il suo scioglimento è necessario il voto favorevole unanime dei Soci Fondatori espresso in Assemblea.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento stabilisce anche la destinazione dei beni dell'Associazione e a tale scopo nomina un Liquidatore che, coadiuvato dal Tesoriere, provvederà all'estinzione del patrimonio.

Articolo 16

Il simbolo del Coordinamento Monarchico Italiano si richiama a quello dell'Europa ed al tricolore del Regno d'Italia. E' composto da un cerchio a fondo azzurro nella circonferenza del quale sono disegnate, all'interno, le stelle della Bandiera Europea con al centro la Bandiera Sabauda stilizzata. Nel medesimo cerchio è iscritta la denominazione "Coordinamento Monarchico Italiano" in caratteri color bianco.

Articolo 17

Con la sottoscrizione dello Statuto i Soci Fondatori si impegnano ad inserire il simbolo del Coordinamento Monarchico Italiano nelle loro pubblicazioni, nei Siti Internet, nella corrispondenza e nelle tessere sociali. Analogo impegno è assunto dai nuovi Associati all'atto della loro ammissione.

Le modalità di applicazione del presente articolo sono definite con apposito regolamento.

Articolo 18

Nel caso in cui insorgano controversie sulla interpretazione del presente Statuto, o sui deliberati di tutti gli organi statutari, gli Associati, rinunciano ad adire all'Autorità Giudiziaria Ordinaria preferendo rimettersi al giudizio di un collegio arbitrale disciplinato dalle regole dell'Arbitraggio Irrituale.

Articolo 19

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il segretario propone poi il programma delle attività previste fino alla fine dell'anno:

Sabato 4 novembre - Roma, Genova e Redipuglia (GO) Giornata delle Forze Armate e anniversario della vittoria della IV Guerra di Indipendenza;

Mercoledì 8 novembre - Savoia Manifestazioni;

Sabato 11 novembre - Napoli Celebrazione del genetliaco di Re Vittorio Emanuele III e del centenario della nascita del Duca Don Giovanni de Giovanni Greuther di Santaseverina, con il CS e alla presenza di S.A.R. il Principe Ereditario;

Sabato 11 novembre - Vigevano (PV) Conferenza su: "Maria Feodorovna - La drammatica vicenda dell'Imperatrice di Russia ritornata a San Pietroburgo";

Sabato 18 novembre - Catania Manifestazioni AIRH-Tricolore Napoli-Catania;

Sabato 18 novembre - Modena Incontro con il Premio Nobel per la pace Adolfo Perez Esquivel;

Domenica 19 novembre - Acqui Terme, Alessandria, Bologna, Capri, Casalnuovo, Catania, Genova, Modena, Napoli, Roma, Torino, Trieste, Villanova, Vigone Commemorazione di S.A.R. la Principessa Mafalda di Savoia Langravina d'Assia nell'anniversario della nascita;

Domenica 19 novembre - Formigine (MO) S. Messa del Ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo;

Giovedì 23 novembre - Modena Celebrazioni del 20° anniversario della fondazione dell'AIRH e pranzo di beneficenza;

Domenica 26 novembre - Novara Celebrazioni del 20° anniversario della fondazione dell'AIRH;

Sabato 2 - Lunedì 4 dicembre - Montpellier Celebrazioni in omaggio alla Regina Elena e 20° anniversario della fondazione dell'AIRH;

Lunedì 4 dicembre - Parma Celebrazione conclusiva del IX Centenario della dedizione della Cattedrale;

Venerdì 8 dicembre - Roma Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. Piazza di Spagna;

Venerdì 15 dicembre - Monfalcone (GO) Alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea inaugurazione della mostra delle nuove acquisizioni;

Sabato 16 dicembre - Vigevano (PV) Conferenza su: "Maria Francesca Elisabetta di Savoia Carignano, la Viceregina del Lombardo Veneto nel 150° anniversario della morte";

Domenica 17 dicembre - Bergamo Celebrazione annuale in suffragio dei Reali e colazione sociale;

Lunedì 18 dicembre - Torino Distribuzione di doni natalizi;

Mercoledì 20 dicembre - Palmanova (UD) Manifestazione;

Mercoledì 20 dicembre - Roma Presentazione di un libro sulla Regina Elena;

Mercoledì 20 dicembre - Napoli Pranzo per gli auguri natalizi con il Coordinamento Sabauda;

Sabato 23 dicembre - Modena Albero di Natale annuale per i bambini e ragazzi di famiglie disagiate.

In conclusione, si apre un largo dibattito per valutare se il CMI si deve sciogliere dopo l'istituzione del CS il cui Presidente Onorario è S.A.R. il Principe Ereditario. Il presidente propone di chiedere un incontro al Principe Ereditario entro il 15 dicembre p.v. e di rimandare successivamente a questa riunione la decisione. L'assemblea approva all'unanimità.

Esauriti gli argomenti in discussione, e nessun altro chiedendo la parola, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e chiude la riunione alle ore 19.55.

Il Presidente

Il Segretario